

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

**Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche Giovanili
UOD 08 Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Collocamento Mirato
PEC: collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it**

OGGETTO: Comunicazione materie e programmi d'esame, prove, modalità e tempi. Convenzione ex art. 11 legge 68/99 Rif. CPI/2024/0096022.

Con la presente, in ottemperanza all'art. 3 della Convenzione ex art. 11 legge 68/99 (Rif. CPI/2024/0096022 – prot. Agro Solidale n. 9123/2024) sottoscritta da questa Amministrazione in data 08/07/2024, si comunicano i criteri e le modalità per individuare la risorsa diversamente abile da assumere.

- Il titolo di studio richiesto specificatamente per il profilo professionale di "Assistente Sociale": **Laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale (L39) o titolo equipollente per legge e iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali**, ai sensi della legge 23 marzo 1993, n.84 e successive modifiche;
- Codice ISTAT corrispondente (secondo la Classificazione delle professioni CP 2021 – ISTAT): **3.4.5.1.0**;
- CCNL applicato e Livello: **vigente CCNL Comparto Funzioni Locali - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione ex Cat. D1**;
- Tipologia di contratto: **Contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.**

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale che verteranno sui seguenti argomenti:

- **Legislazione degli enti locali;**
- **Legislazione sociale nazionale e regionale;**
- **Teorie e metodologie del servizio sociale;**
- **Assetti, funzioni ed organizzazione dei Piani di Zona;**
- **Normativa in materia di integrazione socio-sanitaria;**
- **LEA e LIVEAS;**
- **Lavoro di rete e d'équipe;**
- **Progettazione individualizzata;**
- **Valutazione multidimensionale del bisogno;**
- **Elementi di diritto di famiglia;**
- **Sistemi informativi in ambito sociale e socio-sanitario;**
- **Normativa sulla sicurezza dei dati e sulla tutela della privacy;**
- **Deontologia ed etica professionale;**

La prova scritta si sostanzierà in quesiti a risposta aperta o multipla volti a verificare nel candidato le conoscenze nelle materie di esame e le capacità di soluzione di casi concreti. Essa avrà durata massima di 60 minuti. Il candidato portatore di handicap dichiarerà l'esigenza, ai sensi della L. 5/2/1992 n. 104 artt. 4 e 20, di essere assistito durante la prova, indicando l'ausilio necessario in relazione alla disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Durante l'espletamento della prova orale la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non otterrà almeno la valutazione di 21/30.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio massimo di 10, come di seguito dettagliato. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 5 per Titoli di servizio;
- 5 per Titoli di studio.

TITOLI DI SERVIZIO (massimo 5 Punti)

- Servizio con rapporto di lavoro subordinato prestato per conto di Enti pubblici nella qualifica di Assistente Sociale: 0,08 per mese (in caso di rapporto di lavoro part-time il punteggio sarà ridotto del 50% se il part-time è pari o inferiore alle 18 ore settimanali);
- Servizio con rapporto di lavoro subordinato prestato presso soggetti diversi dagli Enti pubblici nella qualifica di Assistente Sociale: 0,06 per mese (in caso di rapporto di lavoro part-time il punteggio sarà ridotto del 50% se il part-time è pari o inferiore alle 18 ore settimanali);

TITOLI DI STUDIO (massimo 5 Punti)

Il punteggio previsto per questa categoria è attribuito dalla Commissione tenuto conto dei titoli posseduti con la qualifica funzionale da conferire.

- Voto di Laurea:

- o Voto da 70 a 80: punti 0,2;
 - o Voto da 81 a 85: punti 0,4;
 - o Voto da 86 a 90: punti 0,6;
 - o Voto da 91 a 95: punti 0,8;
 - o Voto da 96 a 99: punti 1,0;
 - o Voto da 100 a 105: punti 1,4;
 - o Voto da 106 a 110: punto 1,6;
 - o Voto 110 e lode: punto 2,0.
- Ulteriore Laurea (L), Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM) rispetto a quella richiesta per l'accesso al profilo professionale oggetto di selezione: per ogni titolo punti 1 fino ad un massimo di punti 2;
- Dottorati, titoli di specializzazione post-universitari o corsi di perfezionamento post-universitari svolti presso Istituti Universitari riconosciuti dallo Stato attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione, della durata di almeno 1.200 ore ciascuno, per ogni titolo punti 0,50 fino ad un massimo di punti 1;

Il punteggio totale è quindi pari a 70 così distribuito:

- Prova scritta: massimo 30 punti;
- Prova orale: massimo 30 punti;
- Titoli: massimo 10 punti;

Gli aspiranti all'atto di presentarsi agli esami dovranno esibire valido documento di riconoscimento.

Formazione della graduatoria

La graduatoria generale di merito dei candidati è formata dalla commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, osservando a parità di punti le preferenze di legge, con indicazione dei vincitori, cioè dei candidati utilmente collocati nel limite dei posti a selezione.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono i seguenti:

Comuni di Pagani, San Marzano Sul
Sarno, San Valentino Torio e Sarno

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze annate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla minore età.

Quanto sopra si doveva a codesto Ente per gli atti consequenziali. Nel restare a disposizione per ogni ulteriore adempimento, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Pagani, 02 Gennaio 2025

**Il Vice Direttore
Dott. Arturo Lombardo**